

*AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO*

Interrogazione a risposta immediata:

TANZILLI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

l'Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise si avvale da molti anni di personale precario nella misura del 50 per cento del personale complessivo;

la grave crisi finanziaria dell'ente mette a rischio la reiterazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, in merito ai quali il ministero vigilante ha da tempo avanzato rilievi ed effettuato pressioni per l'interruzione definitiva;

il lavoro svolto e la professionalità conseguita dai precari, che da anni assicurano le attività istituzionali in uno dei parchi storici italiani, costituiscono un elemento indispensabile per garantire la funzionalità dell'ente —:

se disponga di dati relativi al reale fabbisogno organico dell'ente e alle effettive funzioni svolte dai precari e quali atti intenda intraprendere per scongiurare il rischio che l'interruzione dei rapporti possa portare ad una paralisi delle attività del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con grave rischio dei beni ambientali che insistono nell'area protetta. (3-01476)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta immediata:

LA RUSSA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLA, CANELLI, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI,

COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LA STARZA, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA.— *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il piano di ristrutturazione industriale presentato da Fiat auto prevede 8.100 esuberi;

inoltre, i posti di lavoro a rischio nell'indotto ammonterebbero a circa 25.000 unità, considerato che per ogni lavoratore direttamente occupato nel gruppo Fiat ve ne sono almeno tre nelle industrie dell'indotto;

gli stabilimenti del gruppo Fiat che subirebbero i maggiori ridimensionamenti produttivi e occupazionali sono quelli allocati in Piemonte, Lombardia, Lazio e Sicilia:

il piano di ristrutturazione ha creato vivo allarme e preoccupazione per gli ovvi riflessi occupazionali e per i danni che ne deriverebbero all'economia delle regioni interessate;

il 2 dicembre 2002 lo stabilimento di Termini Imerese (che conta circa 2.000 occupati) sospenderà addirittura la sua attività per un anno, senza alcuna garanzia su una futura ripresa produttiva;

la Fiat negli ultimi decenni ha frequentemente usufruito di provvidenze ed agevolazioni da parte dello Stato, finaliz-